

Messaggio

numero

7441

data

11 ottobre 2017

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 8 maggio 2017 presentata da Raffaele De Rosa e cofirmatari “Per un programma specifico e intensivo a supporto del personale della SMB di Biasca”

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente rapporto prendiamo posizione sulle considerazioni contenute nella mozione in oggetto.

PREMESSA

Si premette che il segreto d'ufficio impedisce di fornire risposte inerenti casi specifici e consente al massimo all'esecutivo di rilasciare informazioni sommarie e generiche.

In generale si rileva che situazioni nelle quali si è confrontati con chiusure totali o parziali di aziende, con conseguente licenziamento collettivo di manodopera, non sono evitabili neppure in un'economia di mercato solida come la nostra. Per questo motivo, negli ultimi due decenni la Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI) ha dotato gli Uffici regionali di collocamento (URC) dei più svariati Provvedimenti del mercato del lavoro (PML), affinché si possa attivare per ogni persona iscritta alla ricerca d'impiego un programma personalizzato di formazione e occupazione finalizzato al reinserimento rapido nel mondo del lavoro.

Si allega la lista di tutti i PML oggi a disposizione degli URC in Ticino, tra i quali figurano anche quelli citati e altri che vengono portati avanti con la preziosa collaborazione delle principali associazioni di categoria. Qualora la situazione lo esiga, attraverso l'azione dell'Ufficio delle misure attive della Sezione del lavoro, nonché coinvolgendo competenti attori esterni, è possibile allestire iniziative che garantiscano buone probabilità di reinserimento.

Lo storico programma Transfer Monteforno, citato nella mozione, rappresenta un esempio di come si è potuto intervenire in una situazione molto particolare grazie ai mezzi messi a disposizione della LADI. Si è trattato però di una modalità di intervento superata, valida per quei tempi (metà degli anni '90), quando la LADI non era ancora stata oggetto della seconda revisione che ha portato alla creazione capillare di un servizio pubblico di collocamento (gli URC) e alla messa in esercizio di tutti i PML oggi a disposizione.

CONCLUSIONE

Grazie agli ingenti mezzi messi a disposizione dall'Assicurazione contro la disoccupazione, completati dove necessario dalle misure attive contenute nella Legge cantonale per il rilancio dell'occupazione (L-Rilocc), è possibile affrontare le situazioni generate da licenziamenti collettivi, provvedendo all'allestimento di percorsi di reinserimento individualizzato, accompagnati da specialisti attivati a seconda delle necessità.

Per questi motivi, il Consiglio di Stato accoglie nelle intenzioni la richiesta della presente mozione e assicura che, nei casi come quello descritto nella mozione e qualora la situazione lo richiedesse, provvederà affinché vengano attivati i mezzi a disposizione per scongiurare situazioni di disoccupazione prolungata e in modo che le persone colpite da licenziamento vengano accompagnate verso una nuova attività lavorativa.

Vogliate accogliere, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli
Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Allegati:

1. Mozione 8 maggio 2017
2. *Provvedimenti del mercato del lavoro – Cantone Ticino – 2017*, Ufficio delle misure attive 31.08.2017

MOZIONE

Per un programma specifico e intensivo a supporto del personale della SMB di Biasca

dell'8 maggio 2017

La prospettata chiusura delle attività operative della SMB SA di Biasca comporterà la soppressione di tutti i 41 posti di lavoro. Entro l'estate andranno quindi persi questi pregiati posti di lavoro, quasi tutti occupati da personale residente in Ticino, e nelle Tre Valli in particolare. Pur con tutta la buona volontà da parte dell'attuale proprietà, delle parti sociali e dell'autorità politica (Comune, Cantone ed Ente regionale per lo sviluppo), è improbabile che tale scenario possa mutare in pochi mesi, sia a causa del perdurare della debolezza della domanda in settori quali il militare oppure i veicoli speciali, sia a seguito della forza del franco e della sempre più aspra concorrenza internazionale specialmente da parte dei nuovi concorrenti dislocati soprattutto in Asia (Cina, India, ecc.).

Ritenuto quindi che la cessazione graduale e controllata di ogni attività presso la SMB SA di Biasca appare ormai inevitabile, e che vi è una disponibilità a collaborare pressoché totale da parte di tutti gli attori in campo al fine di minimizzare gli enormi danni di una simile chiusura, si chiede al Consiglio di Stato di **attuare un programma specifico e intensivo a supporto del personale come fu quello per la Monteforno con l'operazione Transfer Monteforno**, attivando risorse e competenze esistenti (LaborTransfer, SUPSI, URC, Innopark, ecc.), e in stretta collaborazione con le parti sociali. In tal modo sarà possibile occuparsi in maniera adeguata e con strumenti efficaci delle persone licenziate in massa, estendendo se del caso questa misura anche ad altre situazioni di chiusure/fallimenti aziendali che hanno colpito di recente le Tre Valli e il Cantone in generale. Tale provvedimento si giustifica - nella fattispecie della SMB - non solo per il fatto che si tratta di personale altamente specializzato in attività di nicchia e in funzioni molto precise/specialistiche (quindi nel contempo difficilmente ricollocabile) oppure senza particolare formazione (quindi altrettanto difficilmente ricollocabile), ma anche per il fatto che i dipendenti risultano essere quasi tutti residenti e che la fascia di età più rappresentata risulta essere quella dai 50 ai 59 anni, notoriamente quella più fragile, difficile da ricollocare e per la quale si riscontrano i tassi di disoccupazione di lunga durata più elevati.

Raffaele De Rosa e cofirmatari deputati delle Tre Valli:
Celio - Ghisla - Ghisolfi - Gianora -
Guerra - La Mantia - Terraneo

Provvedimenti del mercato del lavoro – Cantone Ticino - 2017

- A) Provvedimenti del mercato del lavoro (PML) della Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI)
 B) Misure della Legge sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati (L-rilocc)

A) Provvedimenti della LADI

I provvedimenti del mercato del lavoro della LADI si suddividono in provvedimenti di formazione, d'occupazione e speciali. Di seguito una tabella che presenta brevemente i contenuti delle diverse misure e i relativi pubblici a cui sono destinate.

Provvedimenti di formazione		
Nome	Descrizione	Destinatari
Corsi di tecnica ricerca impiego e sostegno al collocamento	Sostegno per la realizzazione delle ricerche di lavoro, in particolare per: <ul style="list-style-type: none"> - elaborare e sistemare la documentazione necessaria; - conoscere tutti i canali possibili da attivare; - definire e attuare un piano d'azione individuale di ricerca d'impiego. 	Persone in cerca d'impiego (PCI) scolarizzate e con conoscenza dell'italiano, nei settori professionali dove non c'è un sostegno al collocamento specifico.
Corsi di sostegno al collocamento settoriale: rilevamento delle competenze professionali e sostegno al collocamento	Bilancio d'entrata: motivazione e capacità per il ricollocamento nel settore. Rilevamenti tecnici delle conoscenze professionali presso i centri di formazione delle diverse associazioni di categoria. Test linguistici e d'informatica, rilevamento delle competenze metodologiche e trasversali. Sostegno al collocamento nel settore o in professioni alternative. Obiettivo: precisare il profilo professionale e i possibili ambiti d'inserimento; sostenere nel collocamento.	PCI dei settori: commerciale, edilizia, industria, ristorazione e alberghiero.
Corso di sostegno al collocamento per quadri e specialisti	Bilancio personale e professionale. Ridefinizione di obiettivi professionali e delle misure necessarie per raggiungerli. <i>Coaching</i> individuale per sostenere i partecipanti nella realizzazione dei piani d'azione in vista del collocamento.	Quadri, dirigenti e specialisti con esperienza e posizioni di responsabilità.
Corso di sostegno al collocamento per persone con problemi di salute	Bilancio personale e professionale, preparazione di un progetto professionale e attivazione tramite moduli formativi, stage orientativi e test d'idoneità. Consulenza e sostegno al collocamento e accompagnamento al nuovo posto di lavoro.	PCI con problemi di salute e non collocabili nelle professioni precedentemente esercitate.
Corsi di riqualificazione e di perfezionamento	Corsi di lingua, d'informatica e tutti i corsi di aggiornamento e perfezionamento professionale. Obiettivi: colmare lacune rispetto ai profili professionali richiesti.	Tutte le persone in cerca d'impiego in funzione di una prospettiva concreta d'assunzione.
Aziende di pratica commerciale	Pratica professionale fino a 6 mesi in aziende virtuali del settore commerciale (percorso nei diversi settori aziendali: amministrazione, acquisti, vendita, logistica, marketing e contabilità). Obiettivo: miglioramento delle competenze e acquisizione d'esperienza.	PCI del settore commerciale che necessitano d'esperienza o di un recupero delle competenze professionali.

Nome	Descrizione	Destinatari
Stage di formazione in azienda	Pratica professionale a carattere formativo di 3 mesi, in azienda. Obiettivo: miglioramento competenze ed esperienza professionale.	PCI che necessitano di completare le competenze nella loro professione.
Test d'idoneità e Stage d'orientamento	Breve stage in azienda (da 1 a 3 settimane) Obiettivi: verificare l'idoneità dei candidati in vista di un'assunzione / orientamento in vista di riqualifica o perfezionamento	Tutte le PCI, specialmente chi non può vantare esperienze o chi non ha referenze per garantire l'adeguatezza al posto. In quanto stage d'orientamento: disoccupati che provano una nuova professione in vista di riqualifica o specializzazione.
Corsi per l'attività indipendente	Moduli formativi riguardanti la creazione e la gestione aziendale Obiettivo: sostenere i disoccupati che si mettono in proprio.	PCI che presentano un progetto di attività indipendente sostenibile e duraturo.

Provvedimenti d'occupazione		
Nome	Descrizione	Destinatari
Programmi d'occupazione temporanea (POT) con sostegno al collocamento	Attività pratiche artigianali in atelier e laboratori come il recupero e il riciclaggio di diversi oggetti e materiali: biciclette, legno, ferro, carta, stoffe,..., e attività di servizio (es. traslochi, sgomberi, lavanderia). A ciò sono integrati: sostegno al collocamento, apprendimento pratico della lingua italiana, brevi stage in azienda. Durata prevista: 3 mesi.	PCI scarsamente o non qualificate, anche con poche conoscenze della lingua italiana, per le quali non ci sono percorsi settoriali.
Altri POT collettivi	Con prevalenza di attività lavorative (recupero materiali di riciclaggio, manutenzione sentieri, zone verdi,...) senza stage in azienda e con minor intensità di sostegno al collocamento. Durata prevista: 4 mesi.	PCI poco e non qualificate, PCI a rischio di disoccupazione di lunga durata o di difficile collocamento.
POT individuali specifici alle professioni delle PCI e POT nazionali	Occupazioni temporanee nelle professioni delle PCI o professioni affini presso amministrazioni pubbliche e enti senza scopo di lucro o in programmi nazionali in altri cantoni.	PCI di tutte le professioni
Periodo di pratica professionale (PPP)	Pratica professionale di 6 mesi in azienda. Possibilità di effettuare un PPP in un altro Cantone (1 giorno/settimana: corso linguistico). Durante la pratica le PCI percepiscono le indennità di disoccupazione, delle quali il 25% è fatturato al datore di lavoro. Obiettivo: acquisire esperienza professionale, creare contatti con potenziali datori di lavoro.	PCI qualificate con scarsa esperienza professionale.
Semestre di motivazione	Percorso di 6 mesi: attività pratiche e scolastiche, bilancio e orientamento, stage in azienda. Obiettivo: scegliere e trovare un apprendistato.	Giovani non qualificati dai 15 ai 18 anni iscritti in disoccupazione (<i>con o senza diritto ad indennità</i>).
Bilancio-giovani	Bilancio e accompagnamento individuale durante 3 mesi. Obiettivo: apprendistato o lavoro.	Giovani non qualificati dai 19 ai 24 anni.

Provvedimenti speciali		
Nome	Descrizione	Destinatari
Assegni per il periodo d'introduzione	<p>Assegni versati durante i primi mesi d'attività a disoccupati di difficile collocamento che necessitano di una speciale introduzione.</p> <p>Durata dell'assegno: fino a 49 anni massimo 6 mesi (assegno medio: 40% di un salario usuale o da CCL); per assicurati dai 50 anni: 12 mesi (assegno medio: 50% di un salario usuale o da CCL).</p> <p>Obiettivo: compensare una prestazione lavorativa inizialmente incompleta.</p>	<p>PCI in età avanzata, con problemi di salute, con requisiti professionali insufficienti, la cui durata della disoccupazione supera i 7 mesi e, in caso di elevata disoccupazione, anche assicurati con scarsa esperienza professionale.</p>
Assegni di formazione	<p>Assegni che permettono a disoccupati non qualificati o qualificati in professioni che non hanno più mercato, d'intraprendere una nuova formazione. Deve trattarsi di formazione-lavoro come un apprendistato e non di studi a tempo pieno.</p> <p>Gli assegni equivalgono alla differenza tra lo stipendio d'apprendista versato dal datore di lavoro e lo stipendio previsto al primo anno d'attività dopo la formazione (al massimo di franchi 3'500.- mensili).</p> <p>Essi sono corrisposti per l'intera durata della formazione ma al massimo per tre anni.</p> <p>Obiettivo: qualificare o riqualificare in professioni che offrono possibilità d'impiego.</p>	<p>PCI di 30 anni o più senza qualificazione professionale o con qualifiche obsolete.</p>
Sussidi per assicurati pendolari e soggiornanti settimanali	<p>Sussidi che coprono le spese di viaggio (<i>mezzi pubblici, seconda classe</i>) e contribuiscono alle spese di vitto e alloggio (<i>15 fr. per pasti principali e 5 per la colazione / 300 fr. mensili per l'alloggio</i>) durante i primi 6 mesi di una nuova occupazione fuori dalla regione di domicilio.</p> <p>Obiettivo: incentivare la mobilità geografica.</p>	<p>Assicurati che accettano un'occupazione distante oltre 50 km dal domicilio.</p> <p>Condizioni: le spese di trasferta, di vitto e alloggio del nuovo lavoro sono superiori a quelle che l'assicurato sosteneva prima della disoccupazione e, tenuto conto di questi costi, con la nuova occupazione l'assicurato subisce una perdita finanziaria rispetto al guadagno assicurato.</p>
Promovimento dell'attività indipendente	<p>1) <u>Indennità</u> per la fase di progettazione: 90 indennità di disoccupazione al massimo prima dell'avvio dell'attività. Durante questo periodo l'assicurato non è più tenuto ad essere collocabile e a ricercare lavoro come dipendente.</p> <p>2) <u>Presenza a carico del 20% dei rischi di perdita</u> per fideiussioni prestate dalle organizzazioni che concedono fideiussioni alle piccole e medie imprese.</p> <p>Obiettivo: sostenere i disoccupati che si mettono in proprio.</p>	<p>Disoccupati che presentano un progetto di attività indipendente economicamente sostenibile e duratura.</p>

B) Misure della L-rilocc

Questi sussidi cantonali integrano o rafforzano i provvedimenti previsti dalla LADI a favore delle persone domiciliate o residenti e delle aziende con sede nel Cantone.

Nome	Descrizione	Destinatari
Sostegno al collocamento per persone soggette al periodo d'attesa speciale della LADI e per persone al termine del diritto alle indennità di disoccupazione LADI	Preso a carico dei costi di misure di sostegno al collocamento.	- Persone disoccupate esonerate dal periodo contributivo per formazione, riqualifica o perfezionamento, durante il periodo d'attesa di 120 giorni (per corsi non finanziati dalla LADI). - Persone disoccupate che hanno esaurito il diritto a indennità della LADI e che non hanno più diritto a partecipare a provvedimenti.
Incentivo all'assunzione	Incentivo alla creazione di nuovi posti di lavoro mediante il finanziamento degli oneri sociali (AVS/AI/IPG/AD/LPP obbligatoria) a carico del datore di lavoro, relativi alle persone iscritte all'URC assunte, per la durata effettiva del rapporto di lavoro, ma al massimo per 12 mesi. Ammontare: 100% degli oneri sociali a carico del DL (limite superiore: oneri calcolati sul guadagno massimo assicurabile ai sensi della LADI). Obiettivo: aiutare la creazione di posti di lavoro a favore di persone disoccupate.	Aziende private attive nei settori economici particolarmente colpiti dalla crisi, che creano nuovi posti di lavoro. Sussidio attivo se il tasso di disoccupazione è sopra il 4%.
Assegno d'inserimento professionale	Sussidio corrispondente al massimo al 60% del salario d'uso o da CCL, versato alle aziende che assumono disoccupati che hanno esaurito le prestazioni previste dalla LADI, o che non ne hanno diritto, e il cui collocamento è difficoltoso. Durata massima di 12 mesi.	Aziende private e pubbliche. PCI di difficile collocamento a fine o senza diritti LADI.
Incentivi per nuove attività indipendenti	1) Consulenza da parte di personale specializzato durante il primo anno di attività. 2) Presa a carico, mediante fideiussione, del 20% dei rischi di perdita per progetti particolarmente meritevoli che non hanno beneficiato degli aiuti previsti dalla LADI perché presentati oltre i termini previsti. 3) Presa a carico del 100% degli oneri sociali obbligatori (AVS/AI/IPG) effettivi del o dei titolari per una durata massima di 24 mesi.	Persone che presentano un progetto di attività indipendente, economicamente sostenibile e duratura.
Indennità di trasloco	Aiuto alle spese di trasloco per occupazione fuori dalla regione di domicilio. Importo massimo di franchi 5'000.- Obiettivo: incentivare la mobilità geografica.	Disoccupati che soddisfano i requisiti per beneficiare delle prestazioni per pendolari e soggiornanti settimanali della LADI.

Nome	Descrizione	Destinatari
Incentivo all'assunzione di giovani al primo impiego	Presenza a carico della metà della partecipazione finanziaria del datore di lavoro prevista dalla LADI durante i periodi di pratica professionale (25% delle ID), per giovani al primo impiego. Durata massima di 6 mesi. Obiettivo: incoraggiare le aziende a ricevere temporaneamente giovani al primo impiego affinché acquisiscano esperienze professionali.	Aziende pubbliche e private.
Incentivo all'assunzione al termine di un apprendistato o di una formazione professionale	Finanziamento del 20% del salario per un periodo massimo di 12 mesi al datore di lavoro che assume giovani disoccupati.	Disoccupati iscritti da oltre 3 mesi che hanno concluso la formazione da meno di 24 mesi e che hanno 30 anni al massimo.
Assegno di formazione professionale	Sussidio della riqualifica professionale (Attestato federale di capacità o diploma equivalente).	Disoccupati con formazione professionale conclusa (o senza una formazione professionale conclusa, con almeno 25 anni o figli a carico) e con difficoltà nel trovare un impiego nella professione appresa, residenti in Ticino ininterrottamente da almeno 5 anni.
Sostegno all'assunzione di persone disoccupate di età uguale o superiore a 55 anni	Finanziamento del contributo LPP a carico del datore di lavoro relativa al salario della persona assunta.	Aziende private o pubbliche.
Contributo al premio assicurativo	Rimborso parziale del premio assicurativo delle PCI che si assicurano privatamente contro la perdita di indennità causata da malattia o maternità (30 % del premio fino a 59 anni, 50% del premio dai 60 ai 65 anni).	Disoccupati che si assicurano contro la perdita di guadagno.